

**ALL.N. 2 MAPPATURA PROCESSI 2020-2022**

N.B: La mappatura del rischio cambierà nel corso del 2020, in ossequio alle previsioni recate nell'Allegato 1 al PNA 2019

**TABELLA A  
GESTIONE DEL RISCHIO · AREE "COMUNI E OBBLIGATORIE"  
AMBITO: "AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI"**

STRUTTURA RESPONSABILE	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE GENERALI PREVENTIVE DA INTRODURRE	RESPONSABILE DELLE MISURE
SETTORE SPORTELLINO UNICO									
Servizio Industria – commercio-artigianato-SUAP-agricoltura	1	AGRITURISMO: Nuova attivitàVariazioni: Subingresso- Modifica capacità ricettiva- Aggiunta/eliminazione attività	Omesso controllo e omessa vigilanza dell'Ufficio sui requisiti sulla SCIA presentata dal cittadino.	2	1	2	BASSO	- Informatizzazione della procedura se non già inserita nel portale SUAP; - Controlli / Divieti / Conformazione attività. Misura antiriciclaggio	Dirigente III Settore
	2	ATTIVITA' SVOLTA IN FORMA ARTIGIANALE – PANIFICATORI: Avvio attività – variazioni – sub ingresso - trasferimento sede	Omesso controllo e omessa vigilanza dell'Ufficio sui requisiti sulla SCIA presentata dal cittadino.	2	1	2	BASSO	- Informatizzazione della procedura se non già inserita nel portale SUAP; - Controlli / Divieti / Conformazione attività. Misura antiriciclaggio	Dirigente III Settore
	3	BARBIERE, ACCONCIATORE ED ESTETISTA Nuova apertura, subingresso, variazioni, trasferimento	Omesso controllo e omessa vigilanza dell'Ufficio sui requisiti sulla SCIA presentata dal cittadino.	2	1	2	BASSO	- Informatizzazione della procedura se non già inserita nel portale SUAP; - Controlli / Divieti / Conformazione attività. Misura antiriciclaggio	Dirigente III Settore

	4	PRODUTTORI AGRICOLI- Avvio attività; subingresso, variazioni	Omesso controllo e omessa vigilanza dell'Ufficio sui requisiti sulla SCIA presentata dal cittadino.	2	1	2	BASSO	- Informatizzazione della procedura se non già inserita nel portale SUAP; - Controlli / Divieti / Conformazione attività. Misura antiriciclaggio	Dirigente III Settore
--	---	--	---	---	---	---	-------	---	-----------------------

**TABELLA A**  
**GESTIONE DEL RISCHIO - AREE "COMUNI E OBBLIGATORIE"**  
**AMBITO: "AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI"**

STRUTTURA RESPONSABILE	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE GENERALI PREVENTIVE DA INTRODURRE	RESPONSABILE DELLE MISURE
Servizio Industria - commercio- artigiano- SUAP	5	COMMERCIO FISSO - Esercizio di vicinato - Avvio attività, Subingresso, Ampliamento o riduzione superficie di vendita; Trasferimento sede; Forme Speciali - Distributori automatici settore merceologico "non alimentare generico" - Nuova installazione; Prodotti al dettaglio per corrispondenza, televisione, altri sistemi di comunicazione (commercio elettronico); Vendita al domicilio del consumatore - Avvio attività; Variazioni: Subingresso; Trasferimento; Variazione settore merceologico; Ampliamento o riduzione superficie di vendita.	Omesso controllo e omessa vigilanza dell'Ufficio sui requisiti sulla SCIA presentata dal cittadino.	3	2	6	MEDIO	-Informatizzazione della procedura se non già inserita nel portale SUAP; - Controlli / Divieti / Conformazione attività; - Dichiarazione in sede di report infrannuali del numero controlli effettuati dagli uffici sulle SCIA rispetto al numero di SCIA pervenute in corso d'anno.Misura antiriciclaggio	Dirigente III Settore
	6	COMMERCIO FISSO - Medie Strutture - Apertura; ampliamento di superficie	Omesso controllo e omessa vigilanza dell'Ufficio sui requisiti sulla SCIA presentata dal cittadino.	4	3	12	ALTO	-Informatizzazione della procedura se non già inserita nel portale SUAP; - Controlli / Divieti / Conformazione attività. Misura antiriciclaggio	Dirigente III Settore

	7	COMMERCIO FISSO Media struttura – Subingresso, riduzione superficie di vendita, trasferimento di sede.	Omesso controllo e omessa vigilanza dell'Ufficio sui requisiti sulla SCIA presentata dal cittadino.	3	2	6	MEDIO	- Informatizzazione della procedura se non già inserita nel portale SUAP; - Controlli / Divieti / Conformazione attività. Misura antiriciclaggio	Dirigente III Settore
--	---	---	---	---	---	---	-------	---	--------------------------

**TABELLA A**  
**GESTIONE DEL RISCHIO · AREE "COMUNI E OBBLIGATORIE"**  
**AMBITO: "AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI"**

STRUTTURA RESPONSABILE	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE GENERALI PREVENTIVE DA INTRODURRE	RESPONSABILE DELLE MISURE
Servizio Industria – commercio- artigianato- SUAP	8	COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE - Autorizzazione e concessione di suolo pubblico per commercio in occasione di manifestazioni.	Rilascio autorizzazione in violazione della normativa di settore.	2	1	2	BASSO	- Divieto di rilascio autorizzazione in violazione della normativa di settore; - Controlli / Divieti / Conformazione attività. Misura antiriciclaggio	Dirigente III Settore
	9	COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE - Avvio attività di tipo A e B	Omesso controllo e omessa vigilanza dell'Ufficio sui requisiti sulla SCIA presentata dal cittadino.	3	2	6	MEDIO	- Informatizzazione della procedura se non già inserita nel portale SUAP; - Controlli / Divieti / Conformazione attività. Misura antiriciclaggio	Dirigente III Settore
	10	COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE - Subingresso in attività di tipo AeB	Omesso controllo e omessa vigilanza dell'Ufficio sui requisiti sulla SCIA presentata dal cittadino	2	1	2	BASSO	- Informatizzazione della procedura se non già inserita nel portale SUAP; - Controlli / Divieti / Conformazione attività Misura antiriciclaggio	Dirigente III Settore

	11	GIORNALI E RIVISTE - Punti vendita esclusivi e non esclusivi - Nuova apertura; Subingresso;Trasferimento; Variazione superficie	Omesso controllo e omessa vigilanza dell'Ufficio sui requisiti sulla SCIA presentata dal cittadino	2	1	2	BASSO	-Informatizzazione della procedura se non già inserita nel portale SUAP; - Controlli / Divieti / Conformazione attività Misura anticiclaggio	Dirigente III Settore
--	----	--	--	---	---	---	-------	--	-----------------------

**TABELLA A**  
**GESTIONE DEL RISCHIO · AREE "COMUNI E OBBLIGATORIE"**  
**AMBITO: "AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI"**

STRUTTURA RESPONSABILE	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE GENERALI PREVENTIVE DA INTRODURRE	RESPONSABILE DELLE MISURE
Servizio Industria - commercio- artigianato- SUAP	12	MERCATI Assegnazione posteggi mercati settimanali e mensili	Procedura di assegnazione dei posteggi all'interno delle aree mercatali e relativa istruttoria in violazione dei principi di uguaglianza, rotazione e parità di trattamento	3	3	9	MEDIO	- Digitalizzazione dei procedimenti - Rispetto dell'ordine cronologico dell'istanza Misura anticiclaggio	Dirigente III Settore
	13	CONTROLLI Gestione controlli ed accertamenti di infrazioni in materia di SCIA inerente le attività produttive	-Verifica in sede di controllo del rispetto delle prescrizioni legislative di settore; -Omessa attività di controllo	4	3	12	ALTO	-Azioni di vigilanza / Divieti / prescrizioni; -Dichiarazione in sede di report infrannuale di aver effettuato i controlli nel rispetto delle prescrizioni legislative di settore con indicazione numero dei controlli effettuati nell'anno in ordine al numero di SCIA pervenute.Misura anticiclaggio	Dirigente III Settore
	14	PUBBLICI ESERCIZI- Concessione occupazione suolo pubblico uso dehors	Rilascio concessione in violazione della normativa di settore e del regolamento comunale	4	2	8	MEDIO	-Controlli su osservanza norme regolamento comunale; - Informatizzazione del procedimento; - Dichiarazione in sede di report infrannuale di aver rilasciato la concessione nel rispetto delle prescrizioni legislative di settore con indicazione del numero di concessioni rilasciate dagli Uffici rispetto al numero di concessioni richieste.	Dirigente III Settore

	15	PUBBLICI ESERCIZI - Avvio attività; Subingresso Variazione: Ampliamento o riduzione superficie di somministrazione; Variazione presidente; Cambio affiliazione. Somministrazione all'interno di circoli privati non affiliati	Omesso controllo e omessa vigilanza dell'Ufficio sui requisiti sulla SCIA presentata dal cittadino	4	2	8	MEDIO	-Informatizzazione della procedura se non già inserita nel portale SUAP; - Controlli / Divieti / Conformazione attività; - Dichiarazione in sede di report infrannuali del numero controlli effettuati dagli uffici sulle SCIA rispetto al numero di SCIA pervenute in corso d'anno. Misura antiriciclaggio	Dirigente III Settore
--	----	--	---	---	---	---	-------	---	--------------------------

**TABELLA A**  
**GESTIONE DEL RISCHIO · AREE "COMUNI E OBBLIGATORIE"**  
**AMBITO: "AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI"**

STRUTTURA RESPONSABILE	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE GENERALI PREVENTIVE DA INTRODURRE	RESPONSABILE DELLE MISURE
Servizio Industria - commercio- artigianato- SUAP	16	TURISMO STRUTTURE RICETTIVE - Subingresso; Affidamento in gestione; Avvio attività	Omesso controllo e omessa vigilanza dell'Ufficio sui requisiti sulla SCIA presentata dal cittadino	3	2	6	MEDIO	-Informatizzazione della procedura se non già inserita nel portale SUAP; - Controlli / Divieti / Conformazione attività. Misura antiriciclaggio	Dirigente III Settore
	17	TURISMO STRUTTURE RICETTIVE - Bed&breakfast - Unità abitative ad uso turistico non in forma imprenditoriale	Omesso controllo e omessa vigilanza dell'Ufficio sui requisiti sulla SCIA presentata dal cittadino	2	2	4	BASSO	-Informatizzazione della procedura se non già inserita nel portale SUAP; - Controlli / Divieti / Conformazione attività. Misura antiriciclaggio	Dirigente III Settore

18	MANIFESTAZIONI - Pubblico trattenimento - agibilità strutture - occupazione suolo pubblico, in occasione di fiere, feste, mercati o di altre riunioni straordinarie di persone. Domanda cumulativa; Spettacoli musicali e/o danzanti temporanei in area aperta al pubblico o in apposita struttura;Trattenimenti danzanti; Somministrazione temporanea in occasione di manifestazioni.  Autorizzazioni pubblici spettacoli	Rilascio autorizzazione in violazione della normativa specifica di settore	3	2	6	MEDIO	- Divieto di rilascio autorizzazione in violazione della normativa specifica di settore; - Controlli / Divieti / Conformazione attività; - Rispetto dell'ordine cronologico dell'istanza per manifestazioni nella stessa giornata e/o concerneti lo stesso sito. Misura antiriciclaggio	Dirigente III Settore
19	NOLEGGIO - Autobus con conducente	-Rilascio autorizzazione in violazione della normativa specifica di settore; -Omesso procedure di evidenza pubblica.	3	2	6	MEDIO	- Divieto di rilascio autorizzazione in violazione della normativa specifica di settore; - Rispetto dell'ordine cronologico dell'istanza; - Rispetto dei principi di evidenza pubblica.Misura antiriciclaggio	Dirigente III Settore

**TABELLA A**  
**GESTIONE DEL RISCHIO · AREE "COMUNI E OBBLIGATORIE"**  
**AMBITO: "AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI"**

STRUTTURA RESPONSABILE	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE GENERALI PREVENTIVE DA INTRODURRE	RESPONSABILE DELLE MISURE
------------------------	----	----------	--------------------------	--------------------------	---------	--------------------	----------------------	--	---------------------------

Servizio Industria – commercio- artigianato- SUAP	20	NOLEGGIO– licenza taxi; autorizzazione autovettura con conducente	- Rilascio autorizzazione in violazione della normativa di settore; - Omesso procedure di evidenza pubblica	3	2	6	MEDIO	- Mancato rilascio autorizzazione in violazione della normativa specifica di settore; - Rispetto dell'ordine cronologico dell'istanza; - Rispetto dei principi di evidenza pubblica; - Mancato ampliamento delle licenze in violazione della normativa specifica di settore.	Dirigente III Settore
	21	AGENZIA D'AFFARI- AGENZIA IMMOBILIARE nuova apertura, subingresso, variazioni, trasferimento sede	Omesso controllo e omessa vigilanza dell'Ufficio sui requisiti sulla SCIA presentata dal cittadino	2	1	2	BASSO	- Informatizzazione della procedura se non già inserita nel portale SUAP; - Controlli / Divieti / Conformazione attività. Misura anticiclaggio	Dirigente III Settore
	22	SALA GIOCHI - Nuova apertura – Subingresso	Omesso controllo e omessa vigilanza dell'Ufficio sui requisiti sulla SCIA presentata dal cittadino	3	3	9	MEDIO	- Informatizzazione della procedura se non già inserita nel portale SUAP; - Controlli / Divieti / Conformazione attività; Misura anticiclaggio	Dirigente III Settore
	23	Installazione o effettuazione di giochi leciti	Omesso controllo e omessa vigilanza dell'Ufficio sui requisiti sulla SCIA presentata dal cittadino.	2	1	2	BASSO	- Informatizzazione della procedura se non già inserita nel portale SUAP; - Controlli / Divieti / Conformazione attività; Misura anticiclaggio	Dirigente III Settore

**TABELLA A**  
**GESTIONE DEL RISCHIO · AREE "COMUNI E OBBLIGATORIE"**  
**AMBITO: "AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI"**

STRUTTURA RESPONSABILE	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTI	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE GENERALI PREVENTIVE DA INTRODURRE	RESPONSABILE DELLE MISURE
------------------------	----	----------	--------------------------	--------------------------	---------	--------------------	----------------------	--	---------------------------

Servizio Industria – commercio- artigianato- SUAP	24	Commercio di cose usate aventi o non aventi valore storico - Avvio attività	Omesso controllo e omessa vigilanza dell'Ufficio sui requisiti sulla SCIA presentata dal cittadino.	2	1	2	BASSO	-Informatizzazione della procedura se non già inserita nel portale SUAP. - Controlli / Divieti / Conformazione attività Misura anticiclaggio	Dirigente III Settore
	25	Facchino- Avvio attività	Omesso controllo requisiti sulla SCIA presentata	2	1	2	BASSO	- Informatizzazione della procedura se non già inserita nel portale SUAP. - Mancato controllo di conformità alla normativa di settore. Misura anticiclaggio	Dirigente III Settore
	26	Licenza per spettacoli viaggianti	Rilascio licenza in violazione della normativa di settore	2	1	2	BASSO	Mancato controllo di conformità alla normativa di settore. Misura anticiclaggio	Dirigente III Settore
Servizio Edilizia Privata	27	Permesso di costruire	Rilascio permesso di costruire in violazione della normativa di urbanistica di I e di II livello regionale e comunale.	3	3	9	MEDIO	- Informatizzazione delle procedure relative ai permessi di costruire ove non messi in rete nel 2016; - Sistemi di assegnazione automatica delle pratiche ai d RUP o rotazione dell'affidamento delle pratiche ai RUP con adozione di specifici atti organizzativi del Dirigente; -Richiesta di integrazioni documentali nel rispetto del divieto di non aggravio del procedimento;  -In particolar modo misura M07	Dirigente III Settore

**TABELLA A**  
**GESTIONE DEL RISCHIO · AREE "COMUNI E OBBLIGATORIE"**  
**AMBITO: "AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI"**

STRUTTURA RESPONSABILE	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBA BILITA' ACCADI MENTOI	MPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE GENERALI PREVENTIVE DA INTRODURRE	RESPONSABILE DELLE MISURE
---------------------------	----	----------	--------------------------	--------------------------------------	--------	--------------------------	-------------------------	---	------------------------------



Servizio Edilizia Privata	28	Controlli sui PDC rilasciati	Omessa attivazione dei poteri di autotutela, vigilanza e controllo in caso di violazioni accertate in corso di esecuzione	3	4	12	ALTO	-Svolgimento specifiche azioni di prescrizioni / divieti e attività di controllo tempestive sui PDC rilasciati; -Dichiarazione in sede di Report infrannuali di numero di controlli eseguiti in corso di esecuzione di lavori sui PDC rilasciati; -Applicazione in fase di controlli di personale diverso rispetto a quello preposto all'istruttoria dei PDC rilasciati.	Dirigente III Settore
	29	Controlli sulle SCIA edilizie	Omessa attivazione dei poteri di autotutela, vigilanza e controllo in caso di violazioni in corso di esecuzione	3	3	9	MEDIO	-Informatizzazione della procedura ove non esistente; - Svolgimento di specifiche azioni tempestive di controllo; -Dichiarazione in sede di report infrannuali del numero controlli effettuati dagli uffici sulle SCIA edilizie rispetto al numero di SCIA edilizie pervenute in corso d'anno.	Dirigente III Settore
	30	Comunicazioni DIA; CIL e CILA	Omesse ordinarie procedure di controllo e di vigilanza	2	2	4	BASSO	- Informatizzazione della procedura ove non esistente; -Controlli / Divieti / Conformazione attività. -Dichiarazione in sede di report infrannuali del numero controlli effettuati dagli uffici sulle DIA edilizie rispetto al numero di DIA edilizie pervenute in corso d'anno.	Dirigente III Settore

**TABELLA A**  
**GESTIONE DEL RISCHIO · AREE "COMUNI E OBBLIGATORIE"**  
**AMBITO: "AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI"**

STRUTTURA RESPONSABILE	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTI	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE GENERALI PREVENTIVE DA INTRODURRE	RESPONSABILE DELLE MISURE
------------------------	----	----------	--------------------------	--------------------------	---------	--------------------	----------------------	--	---------------------------

<b>Servizio Edilizia Privata</b>	31	Concessione delle aree per le stazioni radio base telefonia mobile	Indebita concessione spazi in assenza di appositi atti regolamentari o di indirizzo	3	3	9	MEDIO	-Predisposizione regolamenti e/o atti di indirizzo generali, -Rispetto dell'ordine cronologico dell'istanza, -Attività di controlli / prescrizione e divieti.	Dirigente III Settore
	32	Rilascio autorizzazione paesaggistica	-Violazione della normativa speciale di settore -Omessa verifica vincolo paesaggistico.	3	3	9	MEDIO	-Informatizzazione della procedura ove non esistente; -Verifica del rispetto dei tempi del procedimento e dell'ordine cronologico dell'istanza; -Rilascio dell'autorizzazione nel rispetto della normativa specifica di settore.	Dirigente III Settore
	33	SCIA edilizia	Omesso controllo requisiti	3	2	6	MEDIO	-Informatizzazione della procedura ove non esistente; - In particolar modo misura M07; - Controlli / Divieti / Conformazione attività; -Dichiarazione in sede di report infrannuali del numero controlli effettuati dagli uffici sulle SCIA edilizie rispetto al numero di SCIA edilizie pervenute in corso d'anno.	Dirigente III Settore

**TABELLA A**  
**GESTIONE DEL RISCHIO · AREE "COMUNI E OBBLIGATORIE"**  
**AMBITO: "AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI"**

STRUTTURA RESPONSABILE	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE GENERALI PREVENTIVE DA INTRODURRE	RESPONSABILE DELLE MISURE
------------------------	----	----------	--------------------------	--------------------------	---------	--------------------	----------------------	--	---------------------------

<b>Servizio Edilizia Privata</b>	34	SCIA non edilizia , SUE e SUAP	Omesso controllo requisiti	2	2	4	BASSO	-Svolgimento di specifiche azioni tempestive di controllo; -Controlli / Divieti / Conformazione attività.	Dirigente III Settore
	35	PAS	Omesso controllo requisiti	3	2	6	MEDIO	- Informatizzazione della procedura ove non esistente; - In particolare modo misura M07; - Rispetto termini procedurali; - Divieto di aggravamento del procedimento; - Controlli / Divieti / Conformazione attività.	Dirigente III Settore
	36	Autorizzazione Unica	Rilascio autorizzazione in violazione della normativa di settore	3	3	9	MEDIO	- Informatizzazione della procedura ove non esistente; - In particolare modo misura M07; - Rispetto dell'ordine cronologico dell'istanza; - Controlli / Divieti / Conformazione attività	Dirigente III Settore
	37	Parere preventivo in deroga	Illegittimo rilascio di parere preventivo in contrasto con normativa urbanistico-edilizia	4	4	16	ALTO	- Informatizzazione delle procedure ove non esistente; - In particolare modo misura M07; - Rispetto dell'ordine cronologico dell'istanza; - Rispetto della normativa specifica di settore.	Dirigente III Settore

**TABELLA A  
GESTIONE DEL RISCHIO · AREE "COMUNI E OBBLIGATORIE"  
AMBITO: "AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI"**

STRUTTURA RESPONSABILE	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE GENERALI PREVENTIVE DA INTRODURRE	RESPONSABILE DELLE MISURE
------------------------	----	----------	--------------------------	--------------------------	---------	--------------------	----------------------	--	---------------------------

<b>Servizio Edilizia Privata</b>	38	Accertamento di compatibilità paesaggistica	Riconoscimento di compatibilità paesaggistica dell'abuso in violazione della normativa di settore;	3	3	9	MEDIO	-Informatizzazione della procedura ove non esistente; - Divieto di aggravamento del procedimento; - Rispetto ordine cronologico dell'istanza; - Attività di controlli / prescrizione e divieti.	Dirigente III Settore
	39	PAU (Provvedimento Autorizzativo Unico)	-Omessa acquisizione pareri endoprocedimentali da organi esterni; - Violazione della normativa specifica di settore.	3	3	9	MEDIO	-Informatizzazione della procedura ove non esistente sul portale SUAP; - In particolare modo misura M07; -Divieto di aggravamento del procedimento; - Rispetto ordine cronologico dell'istanza	Dirigente III Settore e Dirigente SUAP
	40	Determinazione e Rateizzazione oneri di urbanizzazione	- Erronea applicazione presupposti di rateizzazione delle somme dovute all'Amministrazione; - Errato calcolo del contributo di costruzione e degli oneri di urb. da corrispondere; - Mancata applicazione di sanzioni in caso di ritardo / omissione nel versamento degli oneri o del costo di costruzione.	4	3	12	ALTO	- Informatizzazione della procedura ove non esistente; - In particolare modo M07; - Chiarezza meccanismi di calcolo del contributo/ oneri di urb. / e di rateizzazione; - Applicazione di legislazione regionale, - Aggiornamento indicizzazione oneri; - Rateizzazione in esecuzione di criteri generali predeterminati.	Dirigente III Settore

**TABELLA A  
GESTIONE DEL RISCHIO · AREE "COMUNI E OBBLIGATORIE"  
AMBITO: "AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI"**

STRUTTURA RESPONSABILE	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE GENERALI PREVENTIVE DA INTRODURRE	RESPONSABILE DELLE MISURE
------------------------	----	----------	--------------------------	--------------------------	---------	--------------------	----------------------	--	---------------------------

<b>Servizio Edilizia Privata</b>	41	Certificato di agibilità non autocertificata ed autocertificata	Rilascio certificato in violazione della normativa di settore	3	2	6	MEDIO	-Informatizzazione della procedura ove non esistente. - Controlli / Divieti / Conformazione attività; -Rispetto ordine cronologico istanza	Dirigente III Settore
	42	Ordine di remissione in pristino o di versamento di indennità pecuniaria (art.167, D.Lgs.42/2004)	-Omessa adozione provvedimento sanzionatorio in violazione della normativa di settore; -Omissioni e/o ritardi nei controlli	3	3	9	MEDIO	-Omissione o parziale esercizio della verifica dell'attività edilizia in corso sul territorio comunale; - Assegnazione funzioni di vigilanza a dipendenti diversi da quelli che hanno funzioni istruttorie sulle pratiche edilizie; -Monitoraggio dei tempi del procedimento sanzionatorio; - Istituzione del registro degli abusi accertati.	Dirigente III Settore
	43	Interventi eseguiti in assenza di permesso di costruire, in totale difformità o con variazioni essenziali (art.31, commi 3,4, 5, DPR 380/01)	- Omessa adozione provvedimento sanzionatorio in violazione della normativa di settore -Omissioni e/o ritardi nei controlli	3	3	9	MEDIO	- Omissione o parziale esercizio della verifica dell'attività edilizia in corso sul territorio comunale; - Assegnazione funzioni di vigilanza a dipendenti diversi da quelli che hanno funzioni istruttorie sulle pratiche edilizie, - Monitoraggio dei tempi del procedimento sanzionatorio, - Istituzione del registro degli abusi accertati.	Dirigente III Settore

**TABELLA A**  
**GESTIONE DEL RISCHIO · AREE "COMUNI E OBBLIGATORIE"**  
**AMBITO: "AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI"**

STRUTTURA RESPONSABILE	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE GENERALI PREVENTIVE DA INTRODURRE	RESPONSABILE DELLE MISURE
Servizio Edilizia Privata	44	Interventi di ristrutturazione edilizia in assenza di permesso di costruire o in totale difformità (art. 33, commi 1 e 2 , DPR 380/01)	-Omessa adozione provvedimento sanzionatorio in violazione della normativa di settore; -Omissioni e/o ritardi nei controlli	3	3	9	MEDIO	- Omissione o parziale esercizio della verifica dell'attività edilizia in corso sul territorio comunale; - Assegnazione funzioni di vigilanza a dipendenti diversi da quelli che hanno funzioni istruttorie sulle pratiche edilizie; - Monitoraggio dei tempi del procedimento sanzionatorio; - Istituzione del registro degli abusi accertati.	Dirigente III Settore
	45	Interventi eseguiti in parziale difformità dal permesso di costruire (art.34, commi 1 e 2 , DPR 380/01)	-Omessa adozione provvedimento sanzionatorio in violazione della normativa di settore -Omissioni e/o ritardi nei controlli	3	3	9	MEDIO	-Omissione o parziale esercizio della verifica dell'attività edilizia in corso sul territorio comunale; - Assegnazione funzioni di vigilanza a dipendenti diversi da quelli che hanno funzioni istruttorie sulle pratiche edilizie; - Monitoraggio dei tempi del procedimento sanzionatorio; - Istituzione del registro degli abusi accertati.	Dirigente III Settore

**TABELLA A**  
**GESTIONE DEL RISCHIO · AREE "COMUNI E OBBLIGATORIE"**  
**AMBITO: "AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI"**

STRUTTURA RESPONSABILE	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE GENERALI PREVENTIVE DA INTRODURRE	RESPONSABILE DELLE MISURE
Servizio Edilizia Privata	46	Interventi eseguiti in assenza o in difformità dalla DIA e accertamento di conformità (art.37, comma 1, DPR 380/01)	-Omessa adozione provvedimento sanzionatorio in violazione della normativa di settore; -Omissioni e/o ritardi nei controlli; -Accertamento di conformità in violazione di legge	3	3	9	MEDIO	-Omissione o parziale esercizio della verifica dell'attività edilizia in corso sul territorio comunale; - Assegnazione funzioni di vigilanza a dipendenti diversi da quelli che hanno funzioni istruttorie sulle pratiche edilizie; - Monitoraggio dei tempi del procedimento sanzionatorio; - Istituzione del registro degli abusi accertati.	Dirigente III Settore
	47	Interventi eseguiti in base a permesso annullato (art.38, DPR 380/01)	Adozione provvedimento finale in violazione della normativa di settore	2	2	4	BASSO	-Informatizzazione della procedura dove non esistente; -In particolar modo misura M07; -Controlli / Divieti / Conformazione attività.	Dirigente III Settore
	48	Sanzioni amministrative per opere abusive su terreni di proprietà dello Stato e di Enti pubblici (art.95, L.R. 61/85)	-Adozione provvedimento finale in violazione della normativa di settore; - Segnalazioni tempestive a carico della PL	3	3	9	MEDIO	-In particolar modo M05 e M07; -Controlli / Divieti / Conformazione attività; - Tempestività dei controlli.	Dirigente III Settore e Dirigente V Settore
<b>TABELLA A</b> <b>GESTIONE DEL RISCHIO · AREE "COMUNI E OBBLIGATORIE"</b> <b>AMBITO: "AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI"</b>									

STRUTTURA RESPONSABILE	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE GENERALI PREVENTIVE DA INTRODURRE	RESPONSABILE DELLE MISURE
Servizio Edilizia Privata	49	Procedimento sanzionatorio ai sensi dell'art.27, comma 2, 1 periodo, DPR 380/01	- Adozione provvedimento finale in violazione della normativa di settore; - Applicazione di sanzioni edilizie ed urbanistiche più lievi in luogo di quelle più gravi	3	3	9	MEDIO	- In particolare modo M07; - Registro abusi accertati (ordini di demolizione, o di ripristino e/o acquisizione gratuita al patrimonio) con indicazioni dei procedimenti di sanatoria	Dirigente III Settore
	50	Procedimento sanzionatorio ai sensi dell'art.27, comma 2, 2 periodo, DPR 380/01	-Adozione provvedimento finale in violazione della normativa di settore; - Applicazione di sanzioni edilizie ed urbanistiche più lievi in luogo di quelle più gravi	3	,3	9	MEDIO	- In particolare modo M07; - Registro abusi accertati (ordini di demolizione, o di ripristino e/o acquisizione gratuita al patrimonio) con indicazioni dei procedimenti di sanatoria	Dirigente III Settore
Servizio Urbanistica	51	Cessione aree a pagamento (Piani attuativi ad iniziativa di parte)	- Per la procedura di monetizzazione delle aree erronea applicazione sistemi di calcolo per monetizzazione; - Sottostima aree private da cedere e delle monetizzazioni per favorire gli interessati.	3	3	9	MEDIO	- In particolare modo M07; - Adozione preventiva di atti di indirizzo generali per definire valore da attribuire alle aree da aggiornare annualmente	Dirigente III Settore
	52	Convenzioni di lottizzazione e calcolo oneri urb. prim. e sec. (Piani attuativi ad iniziativa di parte)	- Convenzione in violazione di norme urbanistiche - Erroneo calcolo oneri urb. prim. e sec. - Calcolo degli oneri di urb. in difetto per favorire i lottizzanti.	5	4	20	CRITICO	- In particolare modo M07; - Avvenuto aggiornamento delle tabelle parametriche degli oneri; - Adozione di modelli tipo ufficiali di convenzioni urb. (modello tipo ITACA); - Previsione di un compiuto sistema di garanzie patrimoniali e di escussione in caso di violazioni obblighi lottizzanti.	Dirigente III Settore

**TABELLA A**  
**GESTIONE DEL RISCHIO - AREE "COMUNI E OBBLIGATORIE"**  
**AMBITO: "AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI"**

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--



**TABELLA A**  
**GESTIONE DEL RISCHIO · AREE "COMUNI E OBBLIGATORIE"**  
**AMBITO: "AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI"**

STRUTTURA RESPONSABILE	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE GENERALI PREVENTIVE DA INTRODURRE	RESPONSABILE DELLE MISURE
SETTORE TRIBUTI SERVIZI SOCIALI LAVORI PUBBLICI E PL									
II SETTORE Servizio Tributi	67	Concessione occupazione permanente (uguale o superiore anni 1) spazi ed aree pubbliche	Rilascio concessione in violazione della normativa di settore	3	3	9	MEDIO	- Informatizzazione della procedura ove non esistente; - In particolare M07; - Controlli / divieti e conformazione attività.	Dirigente II Settore
	68	Autorizzazione dei passi carrai preesistenti al nuovo codice della strada	- Omessa ricognizione dei passi carrai preesistenti da parte degli Uffici - omesso incameramento entrate tributarie dei passi carrai - omessa applicazione di sanzioni	2	1	2	BASSO	- Informatizzazione della procedura ove non esistente; In particolare M07; - Controlli / divieti e conformazione attività; - Riscossione proventi e ricognizione morosità.	Dirigente II Settore
IV SETTORE Servizio Sport	69	Concessione temporanea spazi ed aree pubbliche ad associazioni sportive con tavolini e gazebo	Indebita concessione spazi, omesso versamento oneri dovuti	3	2	6	MEDIO	-Informatizzazione della procedura ove non esistente; -Rispetto ordine cronologico dell'istanza; - Divieto di aggravio del procedimento.	Dirigente IV Settore
	70	Concessione temporanea spazi ed aree pubbliche per manifestazioni sportive	Indebita concessione spazi a soggetti non aventi titolo, omesso versamento oneri dovuti	2	1	2	BASSO	-Informatizzazione della procedura ove non esistente; -Rispetto ordine cronologico dell'istanza; - Divieto di aggravio del procedimento.	Dirigente IV Settore

**TABELLA A**  
**GESTIONE DEL RISCHIO - AREE "COMUNI E OBBLIGATORIE"**  
**AMBITO: "AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI"**

STRUTTURA RESPONSABILE	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE GENERALI PREVENTIVE DA INTRODURRE	RESPONSABILE DELLE MISURE
	71	Concessione utilizzo impianti sportivi e palestre	-Indebita concessione spazi al fine di favorire un soggetto rispetto ad un altro	2	1	2	BASSO	-Informatizzazione della procedura ove non esistente; Rispetto ordine cronologico dell'istanza; - Divieto di aggravio del procedimento,	Dirigente IV Settore
IV SETTORE SERVIZI SOCIALI, UFFICIO CASA	72	Concessione sedi Associazioni	-Indebita concessione spazi/sedi, omesso versamento contributi	3	3	9	MEDIO	-Informatizzazione della procedura ove non esistente; - Adozione di procedure di evidenza pubblica; - Verifica possesso requisiti di moralità ed idoneità dei concessionari; - Divieto di aggravio del procedimento.	Dirigente IV Settore
IV SETTORE Servizio Cultura	73	Concessione aree/spazi per eventi culturali	-Rilascio concessione in violazione della normativa di settore -Violazione principi di trasparenza, par condicio ed evidenza pubblica tra i richiedenti.	3	3	9	MEDIO	-Controlli / divieti e conformazione attività, - Adozione di procedure di evidenza pubblica; - Verifica possesso requisiti di moralità ed idoneità dei concessionari; - Divieto di aggravio del procedimento.	Dirigente IV Settore
IV SETTORE Politiche culturali	74	Concessione spazi museali	-Rilascio autorizzazione in violazione della normativa di settore -Omessa vigilanza su incameramento canoni concessori in caso di esternalizzazione dei servizi e verifica morosità relative.	1	1	1	BASSO	- Informatizzazione della procedura ove non esistente; - Divieto di aggravio del procedimento; - Procedure di evidenza pubblica per la scelta del concessionario; -Controlli / divieti e conformazione attività. - Vigilanza sull'incameramento canoni concessori; - Controlli a campione su attività di riconoscimento degli uffici sulle inadempienze dei concessionari.	Dirigente IV Settore

**TABELLA A**  
**GESTIONE DEL RISCHIO · AREE "COMUNI E OBBLIGATORIE"**  
**AMBITO: "AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI"**

STRUTTURA RESPONSABILE	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE GENERALI PREVENTIVE DA INTRODURRE	RESPONSABILE DELLE MISURE
V SETTORE Polizia Municipale	75	Concessione occupazione temporanea (meno di 24 ore consecutive) spazi ed aree pubbliche per partiti politici, sindacati, movimenti religiosi	Indebita concessione spazi al fine di favorire un soggetto rispetto ad un altro	2	1	2	BASSO	- Controlli / divieti e conformazione attività. - Osservanza par condicio - Rispetto ordine cronologico delle istanze	Dirigente V Settore
VI SETTORE Lavori pubblici	76	Concessione occupazione temporanea (fino a 30 gg.) spazi ed aree pubbliche per cantieri	-Rilascio concessione in violazione della normativa di settore - omessa vigilanza per salvaguardare l'integrità del patrimonio comunale	2	1	2	BASSO	- Controlli / divieti e conformazione attività. - Azione e controlli tempestivi degli uffici a tutela e integrità del patrimonio comunale al fine di evitare danneggiamenti - Obbligo di ripristino delle aree pubbliche	Dirigente VI Settore
	77	Autorizzazioni per le occupazioni di suolo pubblico per l'installazione dei cantieri (sup. 30 gg)	Rilascio concessione in violazione della normativa di settore	2	1	2	BASSO	Controlli / divieti e conformazione attività.	Dirigente VI Settore
	78	Autorizzazione all'esecuzione di scavi su suolo pubblico per la realizzazione delle reti tecnologiche	- Rilascio autorizzazione in violazione della normativa di settore - Omessa vigilanza per salvaguardare l'integrità del patrimonio comunale	2	1	2	BASSO	- Controlli / divieti e conformazione attività sul ripristino del patrimonio comunale. - Azione e controlli tempestivi degli uffici a tutela e integrità al fine di evitare danneggiamenti - Obbligo di ripristino delle aree pubbliche	Dirigente VI Settore

**TABELLA B**  
**GESTIONE DEL RISCHIO - AREE "COMUNI E OBBLIGATORIE"**  
**AMBITO: "AREA SCELTA DEL CONTRAENTE PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI"**  
**CONTRATTI DI APPALTO**

STRUTTURA RESPONSABILE	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE GENERALI PREVENTIVE DA INTRODURRE	RESPONSABILE DELLE MISURE
I SETTORE Servizio Appalti e contratti	79	Espletamento di gare di appalto	-Violazione delle norme in materia di gare pubbliche; - Accordi collusivi tra imprese partecipanti ad una gara volti a manipolarne gli esiti utilizzando il meccanismo del subappalto per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti; -Definizione di requisiti di accesso alla gara ad hoc al fine di favorire un determinato concorrente; -Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per favorire un'impresa; -Abuso del provvedimento di revoca del bando per non aggiudicare una gara dall'esito non atteso o per concedere un indennizzo all'aggiudicatario; -Mancato controllo requisiti;	3	3	9	MEDIO	- Informatizzazione della procedura ove non esistente; - In particolar modo misura M10 Bis. Misura antiriciclaggio	Tutti i Dirigenti di settore
	80	Procedura ristretta	Utilizzo distorto dell'elenco delle imprese da invitare; Violazione delle norme in materia di gare pubbliche; Accordi collusivi tra imprese partecipanti ad una gara volti a manipolarne gli esiti utilizzando il meccanismo del subappalto per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti; Definizione di requisiti di accesso alla gara ad hoc al fine di favorire un determinato concorrente; Abuso del provvedimento di revoca della lettera di invito per non aggiudicare una gara dall'esito non atteso o per concedere un indennizzo all'aggiudicatario; Mancato controllo requisiti;	4	4	16	ALTO	- Informatizzazione della procedura ove non esistente; - In particolar modo misura M10 Bis; Misura antiriciclaggio	Tutti i Dirigenti in qualità di proponenti e Ufficio Contratti per gli adempimenti

**TABELLA B**  
**GESTIONE DEL RISCHIO - AREE "COMUNI E OBBLIGATORIE"**  
**AMBITO: "AREA SCELTA DEL CONTRAENTE PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE**  
**CONTRATTI DI APPALTO**

STRUTTURA RESPONSABILE	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE GENERALI PREVENTIVE DA INTRODURRE	RESPONSABILE DELLE MISURE
VI Settore Lavori Pubblici	81	Procedura di somma urgenza	- Violazione delle norme in materia di lavori pubblici relativamente alla contabilità ed alla conformità delle opere realizzate. Rischio elevato in rapporto al patrimonio Ente ed al tipo di procedura adoperato - Omessa verifica di congruità compensi richiesti dalle ditte.	5	5	25	CRITICO	- Informatizzazione della procedura ove non esistente - In particolar modo misura M10 Bis e M07. Segnalazione del Dirigente dei lavori di somma urgenza al Dirigente Appalti e Contratti per pubblicazione semestrale sul sito. Misura antiriciclaggio	Dirigente VI Settore e Dirigente Appalti e Contratti
Servizio Appalti e contratti	82	Procedura di gara in subappalto	- Accordi elusivi committente- appaltatore. - Omessa applicazione normativa subappalto	4	3	12	ALTO	- Informatizzazione della procedura ove non esistente; - In particolar modo misura M10 Bis e M07. Misura antiriciclaggio	Dirigente VI Settore
	83	Anomalia delle offerte e verifica di congruità	Illegittimità della procedura che evidenzia il sospetto della scarsa serietà dell'offerta medesima e di una possibile non corretta esecuzione della prestazione contrattuale, per il fatto di non assicurare all'operatore economico un adeguato profitto	5	5	25	CRITICO	- Informatizzazione della procedura ove non esistente; - In particolar modo misura M10 Bis e M07; - Incremento del controllo. Misura antiriciclaggio	Ufficio Contratti per gli adempimenti
	84	Procedura variante LL.PP.	-Definizione delle modalità della variante in contrasto con il codice. -Omessa vigilanza sull'esecuzione in corso d'opera delle varianti per favorire l'appaltatore.	4	3	12	ALTO	- Informatizzazione della procedura ove non esistente; - In particolar modo misura M10 Bis e M07. Misura antiriciclaggio	Dirigente VI Settore

**TABELLA B**  
**GESTIONE DEL RISCHIO · AREE "COMUNI E OBBLIGATORIE"**  
**AMBITO: "AREA SCELTA DEL CONTRAENTE PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI"**  
**CONTRATTI DI APPALTO**

STRUTTURA RESPONSABILE	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE GENERALI PREVENTIVE DA INTRODURRE	RESPONSABILE DELLE MISURE
Servizio Appalti e contratti	85	Collaudo e certificazione di regolare esecuzione	Redazione del certificato in violazione delle modalità indicate per legge	4	3	12	ALTO	- Informatizzazione della procedura ove non esistente; - In particolar modo misura M10 Bis; - Incremento del controllo. - Rotazione dei collaudatori. Misura antiriciclaggio	Dirigente VI Settore
	86	Applicazione delle penali	Omessa verifica delle condizioni indicate nel capitolato ed omessa applicazione delle sanzioni in caso di omissione	4	3	12	ALTO	- Informatizzazione della procedura ove non esistente; - In particolar modo misura M10 Bis e M07; - Incremento del controllo. Misura antiriciclaggio	Ufficio contratti ed appalti per le procedure seguite.
	87	Mancata escussione della polizza fideiussoria e delle garanzie patrimoniali	- Procedimento relativo all'azione esperita dal beneficiario che, attraverso l'intimazione al pagamento, determina l'incameramento, in toto o in parte, della garanzia allorché il contraente (obbligato principale) non ha onorato le sue obbligazioni nei confronti del beneficiario. - Omessa attivazione della procedura e/o ritardo; - Mancata vigilanza.	3	2	6	MEDIO	- Informatizzazione della procedura ove non esistente; - In particolar modo misura M10 Bis e M07; - Incremento del controllo sugli inadempimenti. - Procedure si escussione tempestive. Misura antiriciclaggio	Ufficio contratti ed appalti per le procedure seguite.

**TABELLA B**  
**GESTIONE DEL RISCHIO · AREE "COMUNI E OBBLIGATORIE"**  
**AMBITO: "AREA SCELTA DEL CONTRAENTE PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI"**  
**CONTRATTI DI APPALTO**

STRUTTURA RESPONSABILE	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE GENERALI PREVENTIVE DA INTRODURRE	RESPONSABILE DELLE MISURE
	88	Definizione del cronoprogramma	Errata definizione del documento che rappresenta la collocazione temporale delle fasi di realizzazione di un progetto verificandone la congruenza logica; il dettaglio delle fasi dipende dalla tipologia dei lavori e dalle modalità gestionali adottate caso per caso	2	3	6	MEDIO	-Informatizzazione della procedura ove non esistente; - In particolare modo misura M10 Bis; - Incremento del controllo	Dirigente VI Settore
<b>APPALTI LAVORI SERVIZI E FORNITURE</b>									
Servizio Acquisti	89	Acquisizione di beni e servizi in economia, adesioni convenzioni CONSIP. Rispetto delle soglie di valore degli appalti	Frazionamento artificioso dei contratti di acquisto per violare soglie di valore degli appalti e procedure di evidenza pubblica; Omesso ricorso a MEPA / convenzioni CONSIP; Abuso dell'affidamento diretto per favorire determinate imprese fornitrici.	4	4	16	ALTO	- Informatizzazione della procedura ove non esistente; - In particolare modo misura M10 Bis; - Incremento del controllo sui capitolati; - Verifica di congruità delle offerte anche acquisite con MEPA.Misura antiriciclaggio	Ufficio contratti ed appalti per le procedure seguite. Tutti i dirigenti per le procedure di competenza
	90	Procedure negoziate per affidamento lavori, servizi e forniture senza pubblicazione del bando e con pubblicazione del bando.	Utilizzo della procedura al di fuori dei casi previsti dalla normativa di settore; utilizzo distorto dell'elenco delle imprese da invitare - mancata verifica dei requisiti dichiarati; Abuso del criterio di rapporto fiduciario per la scelta finale; Omessa verifica dei presupposti e dei requisiti di legge per autorizzazione al subappalto -affidamenti al medesimo soggetto nel biennio precedente.	5	4	20	CRITICO	-Informatizzazione della procedura ove non esistente; - In particolare modo misura M10 Bis; -Segnalazione dei Dirigenti di proroghe tecniche e affidamenti diretti/d'urgenza al Dirigente App. e Contr. per pubblicazione semestrale sul sito. -Verifiche obbligatorie di congruità delle offerte anche nelle procedure sotto soglia e con MEPA.Misura antiriciclaggio	Tutti i Dirigenti e Dirigente Appalti e Contratti

**TABELLA B**  
**GESTIONE DEL RISCHIO · AREE "COMUNI E OBBLIGATORIE"**  
**AMBITO: "AREA SCELTA DEL CONTRAENTE PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI"**  
**CONTRATTI DI APPALTO**

STRUTTURA RESPONSABILE	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE GENERALI PREVENTIVE DA INTRODURRE	RESPONSABILE DELLE MISURE
	91	Proroghe anche tecniche ed affidamenti diretti / d'urgenza contratti di appalto	Violazione della norma del Codice Appalti per omessa attivazione di preventiva procedure di evidenza pubblica in tempo congruo e utile a seconda della tipologia di procedura e di soglia, al fine di disporre alla scadenza dei contratti improprie proroghe tecniche	5	5	25	CRITICO	-Informatizzazione della procedura ove non esistente; - In particolar modo misura M10 Bis. -Segnalazione dei Dirigenti di proroghe tecniche e affidamenti diretti/d'urgenza al Dirigente Appalti e Contr. per pubblicazione semestrale sul sito.Misura antiriciclaggio	Tutti i Dirigenti e Dirigente Appalti e Contratti
SETTORE AMBIENTE									
	92	Affidamento servizi di raccolta materiale in amianto	omesso controllo sull'attività svolta dall'affidatario	3	2	6	MEDIO	-Informatizzazione della procedura ove non esistente; - In particolar modo misura M10 Bis.Misura antiriciclaggio	Dirigente I Settore
	93	Controllo sul servizio di igiene urbana	- Omesso controllo dei quantitativi dei rifiuti conferiti in discarica - Omesso controllo sull'adempimento capitolati e specifiche tecniche. - Omessa applicazione di penali e sanzioni in caso di inadempimento.	4	4	16	ALTO	-Controlli/divieti/ conformazione attività -Verifiche periodiche sull'applicazione da parte degli uffici dei capitolati e/o sull'applicazioni di penali. -Escussioni di garanzie patrimoniali in caso accertati adempimenti. -Verifiche a campione e periodiche del Dirigente sui MUD e sulle liquidazioni degli Uffici sottoposti.Misura antiriciclaggio	Ufficio Ambiente per gli adempimenti esecuzione contratto e Polizia Locale per attività di supporto e verifica
	94	Affidamento servizi di raccolta e smaltimento panne oleoassorbenti	- Omesso controllo sull'attività svolta dall'affidatario	3	2	6	MEDIO	-Informatizzazione della procedura ove non esistente; -In particolar modo misura M10 Bis. Misura antiriciclaggio	Ufficio Ambiente



**TABELLA B**  
**GESTIONE DEL RISCHIO · AREE "COMUNI E OBBLIGATORIE"**  
**AMBITO: "AREA SCELTA DEL CONTRAENTE PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI"**  
**CONTRATTI DI APPALTO**

STRUTTURA RESPONSABILE	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE GENERALI PREVENTIVE DA INTRODURRE	RESPONSABILE DELLE MISURE
	95	Affidamento servizi di recupero carogne di animali	- Omesso controllo sull'attività svolta dall'affidatario	3	1	3	BASSO	-Informatizzazione della procedura ove non esistente; -In particolar modo misura M10 Bis.Misura antiriciclaggio	Ufficio Ambiente
	96	Affidamento servizi di custodia cani randagi	- Omesso controllo sull'attività svolta dall'affidatario	3	2	6	MEDIO	Informatizzazione della procedura ove non esistente In particolar modo misura M10 Bis.Misura antiriciclaggio	Ufficio Ambiente
<b>SETTORE BILANCIO - FINANZA - PROGRAMMAZIONE</b>									
Servizio Partecipazioni	97	Affidamenti "in house" di servizi pubblici locali comunali e società comunali strumentali	- Mancato rispetto normativa di settore (D.LGS: 175/2016) - Mancata applicazione principi di evidenza pubblica e trasparenza nei processi di affidamento in house e di creazione di società strumentali nella stesura di bandi e avvisi.	4	4	16	ALTO	-Informatizzazione della procedura ove non esistente. -In particolar modo misura M17 in qualità di responsabile delle società partecipate comunali. -Vigilanza sull'attuazione degli obblighi di pubblicità e trasparenza sulle società partecipate ed enti vigilati -Predisposizione /aggiornamento contratti di servizio in conformità del decreto 175/2016 -Massima attuazione dei principi di evidenza pubblica, par condicio e trasparenza in caso di scelta di soci privati.Misura antiriciclaggio	Dirigente II Settore

**TABELLA B**  
**GESTIONE DEL RISCHIO - AREE "COMUNI E OBBLIGATORIE"**  
**AMBITO: "AREA SCELTA DEL CONTRAENTE PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI"**  
**CONTRATTI DI APPALTO**

STRUTTURA RESPONSABILE	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE GENERALI PREVENTIVE DA INTRODURRE	RESPONSABILE DELLE MISURE
Servizio Economato	98	Acquisizione diretta di beni fino alla soglia di 40.000 euro con ricorso al mercato elettronico	Ricorso a fornitori abituali per favorire ditte violazione del principio della rotazione negli affidamenti economici	3	3	9	MEDIO	-Informatizzazione della procedura ove non esistente - In particolar modo misura M10 Bis. -Osservanza del principio di necessaria la rotazione negli affidamenti effettuati dall'Economo. -Adeguata motivazione in determina in caso di affidamento fuori MEPA. Misura anticirclaggio	Dirigente II Settore ed Economo
SETTORE BIBLIOTECHE E MUSEI									
	99	Affidamento diretto per acquisizione beni e servizi per asili nido	Ricorso a fornitori abituali Violazione del principio della rotazione negli affidamenti effettuati	2	2	4	BASSO	Informatizzazione della procedura ove non esistente - osservanza del principio della rotazione negli affidamenti effettuati - In particolar modo misura M10 Bis e M07.Misura anticirclaggio	Dirigente IV Settore
	100	Affidamento diretto /d'urgenza acquisizione beni e servizi per tutti I servizi culturali e museali	Ricorso a fornitori / ditte individuali e non/ associazioni / cooperative abitualie ricorrenti nel biennio	3	3	9	MEDIO	- Informatizzazione della procedura ove non esistente; - Rotazione incarichi; -In particolar modo misura M10 Bis e M07.Misura anticirclaggio	Dirigente IV Settore
	101	Affidamento servizi museali, culturali e sociali e appalti servizi sociali (infra e sopra comunitaria)	Ricorso a soggetti del III settore abituali violazione del principio della rotazione periodica ricorso a frequenti proroghe cd tecniche in violazione dei presupposti di legge ed affidamento dei servizi alle stesse ditte / stessi soggetti nel biennio precedente.	4	4	16	ALTO	- Informatizzazione della procedura ove non esistente; - Rotazione incarichi; In particolar modo misura M10 Bis e M07.Misura anticirclaggio	Dirigente VI Settore

**TABELLA C**  
**GESTIONE DEL RISCHIO · AREE "COMUNI E OBBLIGATORIE"**  
**AMBITO: "AREA EROGAZIONE CONTRIBUTI · VANTAGGI ECONOMICI" SUSSIDI IN GENERE**

STRUTTURA RESPONSABILE	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE GENERALI PREVENTIVE DA INTRODURRE	RESPONSABILE DELLE MISURE
SETTORE SERVIZI SOCIALI, CASA									
Servizi Sociali	102	Contributi economici assistenziali continuativi/ straordinari	-Riconoscimento indebito del contributo in violazione norme regolamentari comunali. -Violazione dei principi di evidenza pubblica e par condicio tra gli aventi titolo.	3	2	6	MEDIO	-Informatizzazione della procedura ove non esistente; - Rotazione periodica funzionale del personale assegnato; - Osservanza dei principi di evidenza pubblica - Controlli a campioni semestrali su ISEE dei beneficiari - Adozione provvedimenti di autotutela in caso di perdita dei requisiti - Obblighi di pubblicità sul sito dei criteri generali preventivi per l'erogazione di contributi.	Dirigente IV Settore
	103	Servizi e provvidenze a minori	- Riconoscimento indebito dei servizi/provvidenze a soggetti non muniti di requisiti -Violazione dei principi di evidenza pubblica e par condicio tra gli aventi titolo.	2	1	2	BASSO	-Informatizzazione della procedura ove non esistente -Osservanza dei principi di evidenza pubblica e dei presupposti di concessione provvidenze -Controlli campione sui beneficiari -Adozione provvedimenti di autotutela in caso di perdita dei requisiti	Dirigente IV Settore
	104	Rimborso ticket sanitari	Riconoscimento indebito dell'esenzione a soggetti non muniti di requisiti	2	2	3	BASSO	- Informatizzazione della procedura ove non esistente - Controlli sui beneficiari - Adozione provvedimenti di autotutela in caso di perdita dei requisiti	Dirigente IV Settore

**TABELLA C**  
**GESTIONE DEL RISCHIO · AREE "COMUNI E OBBLIGATORIE"**  
**AMBITO: "AREA EROGAZIONE CONTRIBUTI · VANTAGGI ECONOMICI" SUSSIDI IN GENERE**

STRUTTURA RESPONSABILE	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE GENERALI PREVENTIVE DA INTRODURRE	RESPONSABILE DELLE MISURE
	105	Servizi di assistenza domiciliare	-Riconoscimento indebito del servizio a soggetti non muniti di requisiti -Violazione dei principi di evidenza pubblica e par condicio tra gli aventi titolo.	3	3	9	MEDIO	-Informatizzazione della procedura ove non esistente -Osservanza dei principi di evidenza pubblica -Controlli a campione da parte degli uffici con cadenza semestrale sui beneficiari in corso di erogazione del servizio - Controlli sui beneficiari -adozione provvedimenti di autotutela in caso di perdita dei requisiti	Dirigente IV Settore
	106	Ricoveri in strutture	-Riconoscimento indebito del servizio a soggetti non muniti di requisiti -Violazione dei principi di evidenza pubblica e par condicio tra gli aventi titolo.	3	3	9	MEDIO	-Informatizzazione della procedura ove non esistente; - Ossevanza dei principi di par condicio tra gli aventi titolo; -Controlli periodici sui beneficiari; -Adozione provvedimenti di autotutela in caso di perdita dei requisiti.	Dirigente IV Settore
	107	Assistenza domiciliare educativa	-Riconoscimento indebito del servizio a soggetti non muniti di requisiti -Violazione dei principi di evidenza pubblica e par condicio tra gli aventi titolo.	2	1	2	BASSO	-Informatizzazione della procedura ove non esistente; - Osservanza dei principi di par condicio ed evidenza pubblica tra gli aventi titolo; - Controlli a campione da parte degli uffici in corso di erogazione sui requisiti ; - Controlli sui beneficiari; - Adozione provvedimenti di autotutela in caso di perdita dei requisiti.	Dirigente IV Settore

**TABELLA C**  
**GESTIONE DEL RISCHIO · AREE "COMUNI E OBBLIGATORIE"**  
**AMBITO: "AREA EROGAZIONE CONTRIBUTI · VANTAGGI ECONOMICI"**

STRUTTURA RESPONSABILE	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DIRISCHII	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE GENERALI PREVENTIVE DA INTRODURRE	RESPONSABILE DELLE MISURE
Servizi Sociali	108	Servizi accoglienza persone in difficoltà	Riconoscimento indebito del servizio a soggetti non muniti di requisiti	3	4	12	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Informatizzazione della procedura ove non esistente;</li> <li>- Osservanza dei principi di par condicio ed evidenza pubblica tra gli aventi titolo;</li> <li>- Controlli a campione da parte degli uffici in corso di erogazione sui requisiti;</li> <li>- Adozione provvedimenti di autotutela in caso di perdita dei requisiti</li> </ul>	Dirigente IV Settore
	109	Contributi a minori riconosciuti da sola madre/ contributi eccezionali a bisognosi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscimento indebito del contributo a soggetti non muniti di requisiti</li> <li>- Reiterazione di pluralità di contributi al medesimo soggetto nel corso dell'anno</li> </ul>	3	3	9	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Informatizzazione della procedura ove non esistente;</li> <li>- Osservanza dei principi di par condicio ed evidenza pubblica;</li> <li>- Controlli semestrali a campione su ISEE in corso di erogazione;</li> <li>- Controlli sui beneficiari;</li> <li>- Adozione provvedimenti di autotutela in caso di perdita dei requisiti.</li> </ul>	Dirigente IV Settore
	110	Contributi a non autosufficienti / assegni di cura	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscimento indebito del contributo a soggetti non muniti di requisiti</li> <li>- Violazione dei principi di evidenza pubblica e par condicio tra gli aventi titolo.</li> </ul>	3	3	9	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Informatizzazione della procedura ove non esistente;</li> <li>- Osservanza dei principi di par condicio ed evidenza pubblica;</li> <li>- Controlli sui beneficiari;</li> <li>- Adozione provvedimenti di autotutela in caso di perdita dei requisiti.</li> </ul>	Dirigente IV Settore

**TABELLA C**  
**GESTIONE DEL RISCHIO · AREE "COMUNI E OBBLIGATORIE"**  
**AMBITO: "AREA EROGAZIONE CONTRIBUTI · VANTAGGI ECONOMICI"**

STRUTTURA RESPONSABILE	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DIRISCHI	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE GENERALI PREVENTIVE DA INTRODURRE	RESPONSABILE DELLE MISURE
	111	Contributo nuclei numerosi o nuovi nati	- Riconoscimento indebito del contributo a soggetti non muniti di requisiti -Violazione dei principi di evidenza pubblica e par condicio tra gli aventi titolo.	3	3	9	MEDIO	-Informatizzazione della procedura ove non esistente; -Osservanza dei principi di evidenza pubblica e par condicio; - Controlli sui beneficiari; -Adozione provvedimenti di autotutela in caso di perdita dei requisiti.	Dirigente IV Settore
	112	Assegnazione alloggi erp	-Indebito riconoscimento requisiti per inserimento in graduatoria e/o alterazione posizionamento nelle liste d'attesa	4	3	12	ALTO	-Informatizzazione della procedura ove non esistente - Osservanza dei principi di evidenza pubblica; - Osservanza dell'ordine cronologico dell'istanza - Controlli d'ufficio su ISEE e autocertificazioni degli assegnatari; - Adozione provvedimenti di autotutela in caso di perdita dei requisiti.	Dirigente IV Settore
	113	Contributi affitti onerosi	-Indebito riconoscimento del contributo a soggetti non muniti di requisiti -Violazione dei principi di evidenza pubblica e par condicio tra gli aventi titolo.	2	1	2	BASSO	-Informatizzazione della procedura ove non esistente - Osservanza dei principi di evidenza pubblica e par condicio; - Controlli a campione semestrali su persistenza requisiti degli assegnatari; - Adozione provvedimenti di autotutela in caso di perdita dei requisiti.	Dirigente IV Settore

**TABELLA C**  
**GESTIONE DEL RISCHIO · AREE "COMUNI E OBBLIGATORIE"**  
**AMBITO: "AREA EROGAZIONE CONTRIBUTI · VANTAGGI ECONOMICI"**

STRUTTURA RESPONSABILE	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE GENERALI PREVENTIVE DA INTRODURRE	RESPONSABILE DELLE MISURE
	114	Contributi eliminazione barriere architettoniche	Indebito riconoscimento del contributo a soggetti non muniti di requisiti	2	1	2	BASSO	Informatizzazione della procedura ove non esistente - Osservanza dei principi di evidenza pubblica e par condicio; Controlli d'ufficio su requisiti degli assegnatari; - Adozione provvedimenti di autotutela in caso di perdita dei requisiti.	Dirigente IV Settore
	115	Soggiorni climatici terza età	-Indebito riconoscimento del contributo a soggetti non muniti di requisiti -Violazione dei principi di evidenza pubblica e par condicio nella missione dei beneficiari dei soggiorni	2	2	4	BASSO	Informatizzazione della procedura ove non esistente - Osservanza dei principi di evidenza pubblica e par condicio; - Controlli d'ufficio su ISEE e fasce di reddito dei beneficiari; - Adozione provvedimenti di autotutela in caso di perdita dei requisiti.	Dirigente IV Settore
	116	Decadenza da assegnazione alloggio erp	-Mancata adozione provvedimento sanzionatorio in violazione della normativa di settore - Omessi controlli	3	2	6	MEDIO	-Informatizzazione della procedura ove non esistente -Attività di controlli / divieto / conformazione attività	Dirigente IV Settore

**TABELLA C**  
**GESTIONE DEL RISCHIO · AREE "COMUNI E OBBLIGATORIE"**  
**AMBITO: "AREA EROGAZIONE CONTRIBUTI · VANTAGGI ECONOMICI"**

STRUTTURA RESPONSABILE	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO MISURE GENERALI PREVENTIVE DA INTRODURRE	MISURE GENERALI PREVENTIVE DA INTRODURRE	RESPONSABILE DELLE MISURE
	117	Ripartizione fondo sociale ad aventi diritto	-Indebito riconoscimento del contributo -Ripartizione / assegnazione di quote nin eccesso o in difetto	2	1	2	BASSO	-Informatizzazione della procedura ove non esistente - Adozione atti di indirizzo preventivi contenenti criteri generali di riparto	Dirigente IV Settore
	118	Mobilità in erp	- Indebito riconoscimento titoli - Omessi controlli	2	1	2	BASSO	- Informatizzazione della procedura ove non esistente - Attività di controlli / divieto / conformazione attività	Dirigente IV Settore
	119	Contributi ad attività/ associazioni e/o realizzazione iniziative	- Indebito riconoscimento del contributo ad associazione non aventi titolo - Violazione principi di evidenza pubblica e della par condicio	4	3	12	ALTO	-Informatizzazione della procedura ove non esistente - Rotazione periodica funzionale del personale assegnato all'istruttoria; -Osservanza dei principi di evidenza pubblica e dell'ordine cronologico dell'istanza -Controlli sui beneficiari - Adozione provvedimenti di autotutela in caso di perdita dei requisiti	Dirigente IV Settore
	120	Erogazione buoni servizio di conciliazione – anziani ed infanzia	-Indebito riconoscimento requisiti per erogazione contributo ai soggetti non aventi titolo; - Violazione principi di evidenza pubblica e della par condicio.	3	2	6	MEDIO	Informatizzazione della procedura ove non esistente - rotazione periodica funzionale del personale assegnato all'istruttoria; - osservanza dei principi di evidenza pubblica e dell'ordine cronologico dell'istanza - controlli sui beneficiari - adozione provvedimenti di autotutela in caso di perdita dei requisiti	Dirigente IV Settore



**TABELLA D**  
**GESTIONE DEL RISCHIO- AREE "COMUNI E OBBLIGATORIE"**  
**AMBITO: "ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE"**

STRUTTURA RESPONSABILE	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE GENERALI PREVENTIVE DA INTRODURRE	RESPONSABILE DELLE MISURE
SETTORE PERSONALE	121	Assegno per nucleo familiare	Indebito riconoscimento beneficio ai soggetti non aventi titolo	1	1	1	BASSO	- Attività periodica di controllo dei requisiti con acquisizione d'ufficio a cadenza annuale degli stati di famiglia dei dipendenti beneficiari e documentazione comprovante; - In particolare misura M07	Dirigente IV Settore
	122	Liquidazione trattamento e compensi economici accessori	-Indebito riconoscimento beneficio ai soggetti non aventi titolo - Omesso controllo	3	3	9	MEDIO	- Informatizzazione della procedura ove non esistente; - Particolare riguardo alle misure M06-M07- M10; - Attività di verifica periodica del Dirigente su conflitti di interesse anche potenziali sugli uffici istruttori	Dirigente IV Settore
	123	Reclutamento personale di categoria A e B1, B3	- Valutazioni non corrette per favorire l'assunzione di determinati candidati - Formazione della graduatoria in violazione della legge per avvantaggiare singoli candidati	3	2	6	MEDIO	- Informatizzazione della procedura ove non esistente - Particolare riguardo alle misure M06-M07-M10; - Rotazione dei componenti e dei segretari delle commissioni esaminatrici.	Dirigente IV Settore
	124	reclutamento personale di categoria C, D1, D3 e dirigenziale	nomina commissari compiacenti, predisposizione prove ad hoc e/o valutazioni inique per favorire determinati candidati formazione della graduatoria in violazione della legge per avvantaggiare singoli candidati	4	4	16	ALTO	- Informatizzazione della procedura ove non esistente - Particolare riguardo alle misure M06- M07-M10 - Rotazione dei componenti e dei segretari delle commissioni esaminatrici	Dirigente IV Settore

**TABELLA D**  
**GESTIONE DEL RISCHIO- AREE "COMUNI E OBBLIGATORIE"**  
**AMBITO: "ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE"**

STRUTTURA RESPONSABILE	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE GENERALI PREVENTIVE DA INTRODURRE	RESPONSABILE DELLE MISURE
	125	Partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento professionale	- Ammissione di uno stesso dipendente, nel corso dell'anno, a più corsi senza meccanismi di rotazione	3	3	9	MEDIO	- Particolare riguardo alle misure M06-M07 - obbligo di segnalare al RPC nell'anno nel II report infrannuale numero e nominativi dei dipendenti ammessi dai Dirigenti a più corsi durante l'anno, in quanto collegata a meccanismi premiali rilevanti ai fini della progressione economica orizzontale	Tutti I Dirigenti
	126	Progressioni interne economiche del personale dipendente (progressioni or.)	accordate allo scopo di agevolare dipendenti particolari - formazione della graduatoria in violazione della legge per avvantaggiare singoli candidati	3	3	9	MEDIO	- Informatizzazione della procedura ove non esistente - Particolare riguardo alle misure M06-M07 - attività di controllo trasversale del Dirigente del Personale , con obbligo specifico di segnalare durante l'anno all'RPC anomalie e criticità	Tutti I dirigenti per la valutazione Dirigente IV Settore per la procedura
	127	Reclutamento personale a T.D.	Procedura selettiva di assunzione un dipendente in violazione di legge - Definizione dei titoli richiesti nei bandi di avviso pubblico di selezione orientata a favorire taluni candidati. - Eventi rischiosi da asimmetrie informative.	3	4	12	ALTO	- Informatizzazione della procedura ove non esistente - Particolare riguardo alle misure M06-M07- M10 - controlli e verifiche d'ufficio sui requisiti di partecipazione dei candidati; - predisposizione degli avvisi di selezione in osservanza della par condicio tra gli aspiranti	Dirigente IV Settore

**TABELLA D**  
**GESTIONE DEL RISCHIO- AREE "COMUNI E OBBLIGATORIE"**  
**AMBITO: "ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE"**

STRUTTURA RESPONSABILE	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	RISCHIO DI LIVELLO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE GENERALI PREVENTIVE DA INTRODURRE	RESPONSABILE DELLE MISURE
	128	Valutazione della performance	- Procedimento di ponderazione e valutazione della prestazione individuale dei dipendenti al fine di favorire alcuni candidati.	3	3	9	MEDIO	-Informatizzazione della procedura ove non esistente -Particolare riguardo alle misure M06-M07 - Attività di controllo trasversale del Dirigente del Personale , con obbligo specifico di segnalare durante l'anno all'RPC anomalie e criticità.	Tutti i Dirigenti e Dirigente IV Settore
	129	Incarichi non gratuiti di collaborazione In violazione dei Regolamenti interni e della legislazione di settore	Procedura di scelta discrezionale nel conferimento dell'incarico - Violazione della procedura di evidenza pubblica e dei vincoli finanziari di spesa	4	3	12	ALTO	-Informatizzazione della procedura ove non esistente; -Particolare riguardo alle misure M06-M07; - Attività di controllo trasversale del Dirigente del Personale , con obbligo specifico di segnalare durante l'anno all'RPC anomalie e criticità; - Per il Dirigente Finanziario ulteriore obbligo di controllo contabile trasversale su tutti gli incarichi onerosi affidati all'interno dell'Ente per la verifica di compatibilità con i vincoli finanziari vigenti.	Dirigente IV Settore
	130	Nulla osta per incarichi extraistituzionali ai propri dipendenti	Nulla osta allo svolgimento in violazione dei vincoli previsti dalla normativa di settore o per favorire taluni dipendenti	3	3	9	MEDIO	- In particolar modo misura M06 e M07 - Controlli dei Dirigenti sui presupposti di compatibilità del nulla osta con il carico specifico di lavoro degli Uffici; Esclusivamente per il Dirigente IV Settore: - Verifica esatta osservanza regolamento interno - Controlli sulla durata incarichi - Rispetto e verifica obblighi di pubblicazione incarichi autorizzati.	Dirigente IV Settore e Dirigente che esprime il nulla osta

**TABELLA E**  
**GESTIONE DEL RISCHIO - "AREE ULTERIORI"**  
**AMBITI DIVERSI E SPECIFICI**

STRUTTURA RESPONSABILE	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE GENERALI PREVENTIVE DA INTRODURRE	RESPONSABILE DELLE MISURE
SETTORI DIVERSI	131	Affidamento incarichi esterni ex D.Lgs. 165/2001	- Violazione normativa di settore al fine di favorire soggetti - Conferimenti incarichi esterni per favorire taluni professionisti.	3	2	6	MEDIO	- Informatizzazione della procedura ove non esistente; - In particolar modo misure M06, M07; - Rispetto principi di evidenza pubblica e par condicio negli avvisi di selezione; - Obbligo dei Dirigenti di motivare adeguatamente la propria indisponibilità a svolgere l'incarico d'ufficio con le risorse interne nei provvedimenti e/o proposte di esternalizzazione da loro formalizzati.	Tutti i Dirigenti
	132	Mancata escussione garanzie patrimoniali in presenza di inadempimenti contrattuali	Attività amministrativa omissiva al verificarsi dell'inadempimento	3	2	6	MEDIO	- Informatizzazione della procedura ove non esistente - In particolare misure M05, M06, M07 - Obbligo di verifica periodica e controllo dei Dirigenti sull'osservanza dei capitoli e delle obbligazioni dedotte in contratto - Attivazione tempestiva garanzie in presenza di accertati inadempimenti contrattuali.	Tutti i Dirigenti

**TABELLA E**  
**GESTIONE DEL RISCHIO · "AREE ULTERIORI"**  
**AMBITI DIVERSI E SPECIFICI**

STRUTTURA RESPONSABILE	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE GENERALI PREVENTIVE DA INTRODURRE	RESPONSABILE DELLE MISURE
	133	Incarichi esterni ex D.Lgs. 50/2016 (servizi di architettura ed ingegneria e pianificazione territoriale)	-Violazione normativa di settore al fine di favorire soggetti compiacenti - Conferimenti incarichi esterni per favorire taluni professionisti.	3	2	6	MEDIO	-Informatizzazione della procedura ove non esistente; - In particolar modo misure M06, M07 e M10 bis; - Rispetto principi di evidenza pubblica e par condicio nella predisposizione dei bandi; - Applicazione criteri di rotazione professionisti; - Obbligo dei Dirigenti di motivare adeguatamente la propria indisponibilità a svolgere l'incarico d'ufficio con le risorse interne nei provvedimenti e/o proposte di esternalizzazione da loro formalizzati.	Dirigente III Settore e VI Settore
I SETTORE Avvocatura COMUNALE	134	Conferimento incarichi legali esterni	Accordi collusivi con liberi professionisti per conferimento incarichi	3	3	9	MEDIO	-Informatizzazione della procedura di formazione elenco degli incarichi legali esterni conferiti nel corso dell'anno, con istituzione di apposito registro telematico annuale degli incarichi legali esterni; -Applicazione della short list aggiornata con criteri di rotazione nel rispetto del Regolamento Comunale; <b>Aggiornamento annuale Anno 2020-2021-2022</b> - In particolar modo M06 , M07 - Verifica preventiva carichi di lavoro Avvocato interno da attestare nei provvedimenti di conferimento degli incarichi esterni fuori dei casi di scelta operata dal Sindaco a norma	Dirigente I Settore

**TABELLA E**  
**GESTIONE DEL RISCHIO · "AREE ULTERIORI"**  
**AMBITI DIVERSI E SPECIFICI**

STRUTTURA RESPONSABILE	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE GENERALI PREVENTIVE DA INTRODURRE	RESPONSABILE DELLE MISURE
	135	Transazioni / lodi arbitrali	- Accordi collusivi - Violazione principi di par condicio nella definizione delle transazioni - Conclusione transazioni con pregiudizio del pubblico interesse	4	3	12	ALTO	-Informatizzazione della procedura ove non esistente - In particolare modo M06 , M07 - Rispetto della par condicio in relazione agli importi transatti -Obbligo di motivazione adeguata dei presupposti di pubblico interesse e di riduzione degli esborsi finanziari negli atti di approvazione delle transazioni.	Dirigente I Settore
	136	Indennizzi e procedimenti da risarcimento danno	Accordi collusivi tra I richiedenti e I Funzionari nella definizione della somma da pagare (se nella fase stragiudiziale) o accordi collusivi (nella fase giudiziale)	3	4	12	ALTO	-Informatizzazione della procedura ove non esistente; - In particolare modo M06, M07; - Applicazione di criteri generali predeterminati in relazione a soglie di valore e rispetto della par condicio in relazione agli importi dell'indennizzo/ risarcimento riconosciuti.	Dirigente I Settore
<b>I SETTORE Servizio Patrimonio</b>	137	Affrancazione di livello di usi civici	- Violazione normativa di settore - violazione par condicio e dell'obbligo di rispettare ordine cronologico dell'istanza	3	3	9	MEDIO	-Informatizzazione della procedura ove non esistente - In particolare modo M05, M06 e M07 - Obbligo di far rispettare dagli uffici istruttori l'ordine cronologico istanze presentate; - controlli a campione sull'attività di calcolo degli uffici dei canoni e accessori di legge previsti.	Dirigente I Settore

**TABELLA E**  
**GESTIONE DEL RISCHIO - "AREE ULTERIORI"**  
**AMBITI DIVERSI E SPECIFICI**

STRUTTURA RESPONSABILE	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	ACCADIMENTI	PROBABILITÀ	IMPATTO	RISCHIO DI LIVELLO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE GENERALI PREVENTIVE DA INTRODURRE	RESPONSABILE DELLE MISURE
<b>I SETTORE</b> <b>Servizio Patrimonio</b>	138	Ricognizione morosità fitti/canoni per utilizzo beni comunali	Omesso Procedimento di verifica ricognitiva della morosità nel corso di rapporto - Danno patrimoniale all'Ente.	3	3	9	MEDIO	- Informatizzazione della procedura ove non esistente - in particolar modo M05 e M07; - Attività di monitoraggio periodica sugli Uffici per la ricognizione delle morosità.	Dirigente I Settore	
	139	Ricognizione contratti concernenti il patrimonio comunale scaduti	- Mancata verifica delle scadenze di contratti inerenti la gestione del patrimonio comunale; - Danno patrimoniale all'Ente; - Proroghe contrattuali di fatto a causa di omessa ricognizione scadenze dei contratti	4	3	12	ALTO	-Informatizzazione della procedura ove non esistente; - in particolar modo M05 e M07; -Attività di monitoraggio preventiva in tempo congruo del Dirigente in ordine alle scadenze dei contratti	Dirigente I Settore	
	140	Trasformazione Diritto di superficie	indebito riconoscimento dei requisiti finalizzati ad ottenere la trasformazione / quantificazione del prezzo inferiore al dovuto -omessa attività di controllo sugli Uffici.	2	2	4	BASSO	-Informatizzazione della procedura ove non esistente; -In particolar modo M05 e M07; - Attività di controllo sugli uffici sulla verifica dei requisiti o sulla quantificazione prezzo - divieto di non aggravio del procedimento - rispetto ordine cronologico istanza	Dirigente I Settore	
	141	Mancata riscossione fitti/canoni	Inerzia dell'ufficio nel recupero delle somme dovute all'Amministrazione Comunale da locatari privati e / o concessionari beni comunali. -Danno patrimoniale all'Ente.	4	3	12	ALTO	-Informatizzazione della procedura ove non esistente - In particolar modo M05 e M07; -Attività di monitoraggio e controllo del Dirigente sugli uffici al fine di incamerare le entrate non corrisposte; - Controlli a campione sul numero di ricognizioni effettuate da ogni dipendente addetto.	Dirigente I Settore	

**TABELLA E**  
**GESTIONE DEL RISCHIO · "AREE ULTERIORI"**  
**AMBITI "DIVERSI E SPECIFICI"**

STRUTTURA RESPONSABILE	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE GENERALI PREVENTIVE DA INTRODURRE	RESPONSABILE DELLE MISURE
I SETTORE Servizi Demografici	142	Procedimento di rilascio e certificazione di residenza anagrafica	Procedimento volto alla iscrizione e rilascio delle residenze in violazione par condicio; - Rilascio indebito di certificazioni; - Asimmetrie dei tempi procedurali di rilascio e disparità di trattamento tra i richiedenti	3	3	9	MEDIO	-Informatizzazione della procedura ove non esistente - In particolar modo M05 e M07. - Rispetto ordine cronologico dell'istanza; - Controlli a campione sui tempi di rilascio per numero di pratiche per ogni dipendente addetto	Dirigente I Settore
	143	Registrazioni e rilascio certificazioni e riscossione diritti di segreteria	- Omessa trattenuta diritti segreteria/ o m e s s a trattenuta corrispettivi valori bollati; - Rilascio certificazioni indebite.	2	3	6	MEDIO	-Informatizzazione della procedura ove non esistente - in particolar modo M05; Rispetto ordine cronologico dell'istanza; - Controlli a campione e verifiche contabili.	Dirigente I Settore
Ufficio Ambiente	144	VAS	- Omesso controllo requisiti della normativa specifica di settore; - Omessa verifica dei requisiti del progetto	4	4	16	ALTO	-Informatizzazione della procedura ove non esistente; - Rispetto ordine cronologico dell'istanza; - Divieto di aggravio del procedimento; - Attività di controllo e verifica sui requisiti di legge. -Esercizio di poteri di autotutela in caso di violazioni accertate dopo la definizione della procedura.	Dirigente IV Settore



**TABELLA E**  
**GESTIONE DEL RISCHIO · "AREE ULTERIORI"**  
**AMBITI "DIVERSI E SPECIFICI"**

STRUTTURA RESPONSABILE	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE GENERALI PREVENTIVE DA INTRODURRE	RESPONSABILE DELLE MISURE
II SETTORE Servizio Partecipazioni	145	Alienazione e acquisto quote di società ed enti, predisposizione bandi di gara e relativi atti	violazione normativa di settore decreto 175/2016 - violazione dei principi di evidenza pubblica - violazione dei principi di par condicio per danneggiare e/o favorire alcuni soggetti nelle procedure di dismissione o acquisto partecipazioni	3	3	9	MEDIO	-Informatizzazione della procedura ove non esistente - in particolar modo M05-M07 e M17 - attività di vigilanza del Responsabile delle partecipate in ordine all'applicazione dei principi di evidenza pubblica e par condicio nei processi di dismissione o acquisto partecipazioni comunali.	Dirigente II Settore
	146	Nomina rappresentanti dell'ente nei CDA /Collegi Sindacali di società/enti	Violazione normativa ad evidenza pubblica nei processi di nomina e/o rinnovo organi sociali - omessa vigilanza	3	3	9	MEDIO	- Informatizzazione della procedura ove non esistente - in particolar modo M17 - Attività di vigilanza e verifica in capo al Responsabile delle partecipate in ordine all'applicazione dei principi di evidenza pubblica e par condicio da parte di società controllate ed enti vigilati-	Dirigente II Settore
II SETTORE Servizio Tributi	147	Accertamenti TARI, TASI , COSAP e tributi minoril	Mancato controllo e verifica delle dichiarazioni e versamenti - controlli parziali in violazione di par condicio - evasione totale o parziale fiscalità locale e danno erariale	4	3	12	ALTO	-Informatizzazione della procedura ove non esistente - indicazione in fase di report infrannuale del numero dei controlli effettuati nell'anno dagli uffici per i vari tributi; - verifica a campione semestrale sull'attività di recupero evasione fiscale, da parte degli Uffici interni dell'Ente sulla società che esercita attività strumentale.	Dirigente II Settore

**TABELLA E**  
**GESTIONE DEL RISCHIO · "AREE ULTERIORI"**  
**AMBITI "DIVERSI E SPECIFICI"**

STRUTTURA RESPONSABILE	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE GENERALI PREVENTIVE DA INTRODURRE	RESPONSABILE DELLE MISURE
Servizio Provveditorato / Economato	148	Gestione cassa economale (fuori delle procedure del MEPA)	Procedimento di gestione delle somme di denaro necessarie agli acquisti di beni di modico valore, in violazione della par condicio e della rotazione tra I fornitori.	2	1	2	BASSO	-Informatizzazione della procedura ove non esistente - Principio di rotazione e par condicio negli acquisti economali - Attività di vigilanza del Dirigente	Dirigente Il Settore ed Economo
II SETTORE Tributi - Ragioneria	149	Liquidazione di atti di spesa	Omesso controllo / falsa attestazione conformità quali/quantitativa della nota spese rispetto al bene/servizio fornito, anomalia diffuso e persistente nell'ordine cronologico degli atti di liquidazione, in ragione dell'ordine cronologico delle fatture liquidate.	3	3	9	MEDIO	-Informatizzazione della procedura ove non esistente; - In particolar modo Misura M05; - Rispetto ordine cronologico del protocollo delle fatture ammesse a liquidazione.	Dirigente Il Settore (attuazione) tutti i Dirigenti (esecuzione)
	150	Rilascio passi carrabili	- Violazioni nella verifica dei requisiti; - Omessi controlli; - Disparità di trattamento nelle autorizzazioni; - Omesso recupero/ calcolo erroneo tassa/canone dovuti.	3	9	9	MEDIO	-Informatizzazione della procedura ove non esistente; -In particolar modo M05 e M07; -Ricognizione dei canoni non corrisposti e/ o delle morosità; - Omessa vigilanza sugli Uffici; -Controlli a campione semestrali sugli uffici interni in ordine ai nuovi passi carrabili censiti ed annualmente iscritti a ruolo.	Dirigente Il Settore

**TABELLA E**  
**GESTIONE DEL RISCHIO - "AREE ULTERIORI"**  
**AMBITI DIVERSI E SPECIFICI**

STRUTTURA RESPONSABILE	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE GENERALI PREVENTIVE DA INTRODURRE	RESPONSABILE DELLE MISURE
II SETTORE Tributi - Ragioneria	151	Verifica morosità entrate patrimoniali per i servizi a domanda individuale	Omesso Procedimento di verifica ricognitiva delle morosità nel corso dell'anno	3	3	12	MEDIO	- Informatizzazione della procedura ove non esistente - in particolar modo M05 e M07 - Attività di monitoraggio e verifica degli uffici in ordine all'accertamento di morosità delle entrate patrimoniali - attivazione procedure tempestive di recupero delle mancate entrate patrimoniali	Dirigente II Settore
	152	Verifica morosità entrate tributarie	Omesso Procedimento di verifica ricognitiva delle morosità nel corso dell'anno delle morosità delle entrate tributarie - omessa applicazione di sanzioni di mora - applicazione di sanzioni ridotte rispetto a quelle previste dalla legge - Danno erariale	4	4	16	ALTO	- Informatizzazione della procedura ove non esistente - In particolar modo M05 e M07 - Attività di monitoraggio e verifica degli uffici in ordine all'accertamento delle morosità delle entrate patrimoniali - Applicazione tempestiva di sanzioni - Controlli a campione sull'attività sanzionatoria degli uffici interni, anche in caso di attività strumentali esternalizzate	Dirigente II Settore
	153	Emissioni mandati di pagamento	Violazione normativa di settore Mancato rispetto ordine cronologico nell'emettere i mandati in relazione all'ordine cronologico degli atti dirigenziali di liquidazione	3	3	9	MEDIO	-Informatizzazione della procedura ove non esistente - in particolar modo M05 e M07 - applicazione del principio dell'ordine cronologico dei mandati in ragione dell'ordine cronologico degli atti di liquidazione della spesa	Dirigente II Settore

**TABELLA E**  
**GESTIONE DEL RISCHIO - "AREE ULTERIORI"**  
**AMBITI DIVERSI E SPECIFICI**

STRUTTURA RESPONSABILE	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE GENERALI PREVENTIVE DA INTRODURRE	RESPONSABILE DELLE MISURE
	154	Sgravi e rimborsi in materia tributaria	Anomalia diffusa e persistente nell'ordine cronologico di rimborso /sgravi per favorire contribuenti in violazione par condicio.	3	2	6	MEDIO	-Informatizzazione della procedura ove non esistente; - Rispetto ordine cronologico istanza dei contribuenti; -Controlli a campione semestrali sugli uffici sul rispetto dell'ordine cronologico dell'istanza dei contribuenti	Dirigente II Settore
III SETTORE Servizio Urbanistica	155	Svincoli limiti PEEP	Indebito riconoscimento dei requisiti finalizzati ad ottenere lo svincolo / quantificazione del prezzo inferiore al dovuto	3	3	9	MEDIO	- In particolar modo Misura M07; - Obbligo di adeguata motivazione di pubblico interesse nei provvedimenti di svincolo	Dirigente III Settore
	156	Acquisizione al patrimonio indisponibile comunale	- Omesso incameramento del bene nelle disponibilità patrimoniali dell'Ente in presenza dei presupposti di legge; - Omessa segnalazione tempestiva da parte della polizia locale di abusivismi sui beni del patrimonio comunale.	3	4	12	ALTO	-In particolar modo Misura M07 e M05; - Registro abusi edilizi; -Indicazione numero sanzioni applicate nel II Report infrannuale; -Attività di segnalazione tempestiva della PL al Dirigente del III Settore, con indicazione numero segnalazioni effettuate al Servizio Urbanistica nel II Report infrannuale.	Dirigente III Settore e Dirigente VI Settore
III SETTORE Servizio di edilizia privata	157	Procedimento idoneità alloggiativa	Indebito riconoscimento di requisiti finalizzati al rilascio dell'idoneità alloggiativa	2	1	2	BASSO	-In particolar modo Misura M07.	Dirigente III Settore

**TABELLA E**  
**GESTIONE DEL RISCHIO · "AREE ULTERIORI"**  
**AMBITI DIVERSI E SPECIFICI**

STRUTTURA RESPONSABILE	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE GENERALI PREVENTIVE DA INTRODURRE	RESPONSABILE DELLE MISURE
III SETTORE Servizio di edilizia privata	158	Rapporti contrattuali con il soggetto esterno preposto alla gestione associata del SUAP	Mancato rispetto della normativa di settore Omessa vigilanza su incameramento delle entrate	3	3	9	<b>MEDIO</b>	- Controlli / divieti/ conformazione attività; - Applicazioni penali tempestivamente con criteri di trasparenza e chiarezza negli atti applicativi - Adeguamento e/o predisposizione ex novo contratti di servizio e/o carte di qualità dei servizi del Suap-.	Dirigente III Settore
V SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	159	Controlli su accertamenti anagrafici	-Sopralluoghi relativi agli accertamenti anagrafici in corso a richiesta dell'anagrafe -Controlli eseguiti in violazione della par condicio	3	3	9	<b>MEDIO</b>	-Informatizzazione della procedura ove non esistente - In particolar modo M05 e M15 e M07 - Rotazione periodica degli agenti preposti a controlli anagrafici; - Indicazione nel II report infrannuale del numero controlli eseguiti dagli agenti nell'anno rispetto al numero delle richieste di controllo pervenute dall'Anagrafe	Dirigente IV Settore

**TABELLA E**  
**GESTIONE DEL RISCHIO - "AREE ULTERIORI"**  
**AMBITI DIVERSI E SPECIFICI**

STRUTTURA RESPONSABILE	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	ACCADIMENTO	PROBABILITÀ	IMPATTO	RISCHIO DI LIVELLO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE GENERALI PREVENTIVE DA INTRODURRE	RESPONSABILE DELLE MISURE
V SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	160	Controlli attività commerciali	- Mancato accertamento violazioni di legge; - Cancellazione sanzioni amministrative; alterazione dei dati - Omessa applicazione sanzione e/o applicazione di sanzione diversa in presenza di violazione accertata - Controlli eseguiti in violazione della par condicio	4	3	12	ALTO	-Informatizzazione della procedura ove non esistente - in particolar modo M05 e M07; - Rotazione periodica degli agenti preposti a controlli sulle attività commerciali con attività di formazione specifica per la rotazione periodica degli addetti; - Controlli a campione sui controlli eseguiti dagli agenti accertatori; - Par condicio nell'effettuazione dei controlli	Ufficio Commercio (III Settore) e Comando di P.L. Dirigente V Settore	
	161	Controlli pubblicità e affissioni	- Omesso controllo / omessa applicazione sanzioni e/o applicazione di sanzioni diverse - Controlli eseguiti in violazione della par condicio	4	3	12	ALTO	-Informatizzazione della procedura ove non esistente - Rotazione periodica degli agenti preposti a controlli sulle pubblicità e sulle affissioni con attività di formazione specifica per la rotazione periodica degli addetti; -Controlli a campione sui controlli eseguiti dagli agenti accertatori; -Par condicio nell'effettuazione dei controlli	Ufficio impianti pubblicitari (VI Settore) e Dirigente V Settore per attività di supporto	
	162	Controllo della circolazione stradale	- Mancato accertamento violazioni di legge; - Cancellazione sanzioni amministrative; - Alterazione dei dati	3	1	3	BASSO	-Informatizzazione della procedura ove non esistente; - In particolar modo M05 e M07	Dirigente V Settore	
	163	Gestione ricorsi avverso le sanzioni amministrative	- Procedura concernente la gestione di tutti i ricorsi in materia di violazione del Codice della Strada; -Violazione par condicio; -Ritardo nei tempi procedurali / omissioni	3	3	9	MEDIO	-Informatizzazione della procedura ove non esistente; - In particolar modo M05 e M07	Dirigente V Settore	

**TABELLA E**  
**GESTIONE DEL RISCHIO · "AREE ULTERIORI"**  
**AMBITI DIVERSI E SPECIFICI**

STRUTTURA RESPONSABILE	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE GENERALI PREVENTIVE DA INTRODURRE	RESPONSABILE DELLE MISURE
V SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	164	Gestione controlli in materia di abusi edilizi	-Procedura relativa alla verifica e monitoraggio sul territorio degli abusi edilizi; - Omesse segnalazioni tempestive al III Settore all'esito di accertamenti di abusi edilizi; -Mancati accertamenti su abusivismi edilizi effettuati su segnalazioni esterne di terzi.	4	4	16	ALTO	-Informatizzazione della procedura ove non esistente, - In particolar modo M05 e M07 e M15; - Rotazione periodica a cadenza annuale degli agenti preposti ai controlli edilizi compatibilmente con la consistenza dell'organico assegnato; - Predisposizione atti organizzativi interni per attuare la rotazione funzionale anche con attività di formazione specifica; -Implementazione attività di controllo con indicazione nel II report infrannuale numero controlli edilizi effettuati per ogni agente assegnato agli accertamenti edilizi	Dirigente III e Dirigente V Settore
	165	Autorizzazione al transito ZTL	rilascio autorizzazioni illegittime fuori dai presupposti	3	1	3	BASSO	-Informatizzazione della procedura ove non esistente; - In particolar modo misura M05 e M07.	Dirigente V Settore
	166	Rilascio tagliando invalidi	- Indebito rilascio ai soggetti non aventi titolo - violazione della par condicio	3	3	9	MEDIO	-Informatizzazione della procedura ove non esistente - In particolare M05 e M07 - Osservanza par condicio - Rispetto ordine cronologico dell'istanza	Dirigente V Settore

**TABELLA E**  
**GESTIONE DEL RISCHIO - "AREE ULTERIORI"**  
**AMBITI DIVERSI E SPECIFICI**

STRUTTURA RESPONSABILE	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE GENERALI PREVENTIVE DA INTRODURRE	RESPONSABILE DELLE MISURE
V SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	167	Rilascio stallo invalidi	- Indebito riconoscimento di requisiti finalizzati allo stallo e relativo diniego; - Violazione della par condicio.	3	3	9	MEDIO	- Informatizzazione della procedura ove non esistente; - In particolare M05 e M07; - Osservanza par condicio; - Rispetto ordine cronologico dell'istanza.	Dirigente V Settore
	168	Ricorsi amministrativi al Prefetto	Ritardi nel rispetto dei tempi / omissioni	2	1	2	BASSO	- Informatizzazione della procedura ove non esistente; - In particolare M05 e M07.	Dirigente V Settore
	169	Pareri endoprocedimentali	Pareri rilasciati in violazione alla normativa di settore	2	1	2	BASSO	- Informatizzazione della procedura ove non esistente; - In particolar modo M07.	Dirigente V Settore
	170	<b>Gestione ufficio Giudice di pace</b>	Attività di gestione e funzionamento della struttura del Giudice di pace, sulla scorta delle richieste pervenute dal funzionario e/o dai giudici	2	2	4	BASSO	Trasparenza nelle attività di gestione, ricorso al mepa per gli acquisti.	Dirigente IV SETTORE
	171	<b>Attività relative al controllo sullo svolgimento del servizio mensa scolastica</b>	Attività di verifica e controllo da parte dell'ufficio del corretto espletamento del servizio e della corrispondenza tra quanto richiesto e quanto liquidato.	4	4	16	ALTO	Attenzione nei controlli da effettuare, garanzia di rotazione del personale ove possibile, vigilanza sulla prestazione eseguita	Dirigente del IV SETTORE